LEGENDA

confine territoriale comunale

Perimetro centro abitato
D.L. 30/04/1992 n° 285

Limite di rispetto - vincolo ambientale
D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, art. 142 comma c (fascia 150 m)

Perimetro di vincolo e salvaguardia dei siti, degli edifici o dei complessi monumentali o di riconosciuto valore storico, artistico, ambientale ed archeologico (art. III.3.3.5)

Limite di arretramento e di contenimento degli edifici

Tracciato metanodotto SNAM
(fascia di rispetto de m 11.00 per parte della condotta per il metanodotto Seriate - Caorso)
(fascia di rispetto de m 13.50 per parte della condotta per il metanodotto Casaletto di Sopra - Villa di Serio)

Tracciato gasdotto dell'azoto SIAD

Tracciato gasdotto dell'idrogeno SIAD

Tracciato gasdotto dell'ossigeno SIAD

Distanze di prima approssimazione elettrodotti

Linea TERNA

Linee Italgen

Antenne

P.L.I.S. "delle Valli D'Argon" (art. III.2.1.1)

Aree soggette a vincolo regionale (art. III.2.1.1)

P.I.F. - Piano di Indirizzo Forestale

Impianti produttivi a rischio rilevante (art. III.3.3.8)

Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza della Regione Lombardia
BG132 Torrente Zerra

Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza comunale
ASA01 Valle Zerra
ASA02 Valle Albano
ASA03 Valle Borlia

Corso d'acqua appartenente al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
funzioni di polizia idraulica a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
430 Roggia Borgogna - 453 Roggia Roncaglia
454 Roggia Seriola dei Preti - 461 Roggia Piesi Albana

Fascia di rispetto del reticolo idrografico principale
D.g.r. n°7/13960 del 15.08.2003 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Fascia di rispetto del reticolo idrografico minore
con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
D.g.r. n°7/20582 del 02.02.2005 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
D.g.r. n°7/20582 del 02.02.2005 con estensione pari a 5 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Ambiti di elevata naturalità
(quota 700 slm) art. 17 P.T.P.R.

FATTIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO

1 CLASSE 1
Aree di fattibilità senza particolari limitazioni
Aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle aree.

2 CLASSE 2
Aree di fattibilità con modeste limitazioni
Aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. Queste zone possono essere rese edificabili solo con interventi di notevole consistenza. Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti, a livello di area, di indagine geologica e geogeotecnica, prove in situ ed in laboratorio nonché studi idrogeologici, finalizzati ai singoli progetti. Particolare attenzione dovrà essere posta alla salvaguardia della qualità delle acque sotterranee, con eventuali misure di salvaguardia delle acque sotterranee. Per l'edificato esistente dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio, finalizzate alla difesa dei beni esistenti, nonché alla mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificato. Potranno essere prescritti, inoltre, idonei sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in atto o indotti dall'intervento.
Zone di rispetto dei pozzi pubblici (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Sottoclasse 2a: con problematiche di tipo geomorfologico.
Sottoclasse 2b: con problematiche di tipo idrogeologico.
Sottoclasse 2c: con problematiche di amplificazione sismica media.
Sottoclasse 2d: con problematiche di tipo geotecnico.
Sottoclasse 2e: con problematiche di potenziale esondazione del T. Zerra.
Sottoclasse 2f: connessa alla fascia di rispetto cimiteriale.
Sottoclasse 2g: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoide quiescente (Cq)
Sottoclasse 2h: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoide inattivo (Ci)

3 CLASSE 3
Aree di fattibilità con consistenti limitazioni
Aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. Queste zone possono essere rese edificabili solo con interventi di notevole consistenza. Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti, a livello di area, di indagine geologica e geogeotecnica, prove in situ ed in laboratorio nonché studi idrogeologici, finalizzati ai singoli progetti. Particolare attenzione dovrà essere posta alla salvaguardia della qualità delle acque sotterranee, con eventuali misure di salvaguardia delle acque sotterranee. Per l'edificato esistente dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio, finalizzate alla difesa dei beni esistenti, nonché alla mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificato. Potranno essere prescritti, inoltre, idonei sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in atto o indotti dall'intervento.
Zone di rispetto dei pozzi pubblici (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Sottoclasse 3a: con problematiche di tipo geomorfologico.
Sottoclasse 3b: con problematiche di tipo idrogeologico.
Sottoclasse 3c: con problematiche di amplificazione sismica media.
Sottoclasse 3d: con problematiche di tipo geotecnico.
Sottoclasse 3e: con problematiche di potenziale esondazione del T. Zerra.
Sottoclasse 3f: connessa alla fascia di rispetto cimiteriale.
Sottoclasse 3g: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoide quiescente (Cq)
Sottoclasse 3h: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoide inattivo (Ci)

4 CLASSE 4
Aree di fattibilità con gravi limitazioni
In queste aree è da escludere nuova edificazione; sono ammessi interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, purché non comportino aumento di carico antropico e/o modifiche alle destinazioni d'uso che comportino incremento del numero di abitazioni. In queste situazioni sono eventualmente da prevedere opere di bonifica, consolidamenti e messa in sicurezza del sito, previa attuazione di appositi studi geologici e progettazioni. E' necessaria la verifica della compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico. Per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.
Aree di tutela assoluta delle sorgenti, pozzi e dei bacini all'acqua potabile (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Aree rientranti nel limite di 10 m R.D. 523/1904 art. 96, comma f).
Sottoclasse 4a: con problematiche di tipo geologico idraulico su reticolo idrografico
Sottoclasse 4b: con problematiche di tipo geologico idraulico in ambito di conoide attivo (Ca)

DISSESTI CARATTERIZZANTI IL TERRITORIO MONTANO
(ELABORATO 2 P.A.I. E AMBITO R.S.C.M. - P.G.R.A.)

FRANE

Fq Area di frana quiescente perimetrata (Fq)

Fq Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)

ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO LUNGO LE ASTE DEI CORSI D'ACQUA

Area a pericolosità molto elevata (Ee)

Area a pericolosità elevata (Eb)

Area a pericolosità media o moderata (Em)

TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI

Area di conoide attiva non protetta (Ca)

Area di conoide quiescente parzialmente protetta (Cp)

Area di conoide inattiva o protetta (Ci)

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO
(allegato 4.1 all'elaborato 2 del P.A.I.)

Esondazioni - Zona I

AREE DI LAMINAZIONE IN PROGETTO FINANZIATE

Studio Murachelli 03/2020 - Interventi 1A-3A

AREE DI LAMINAZIONE FUTURE

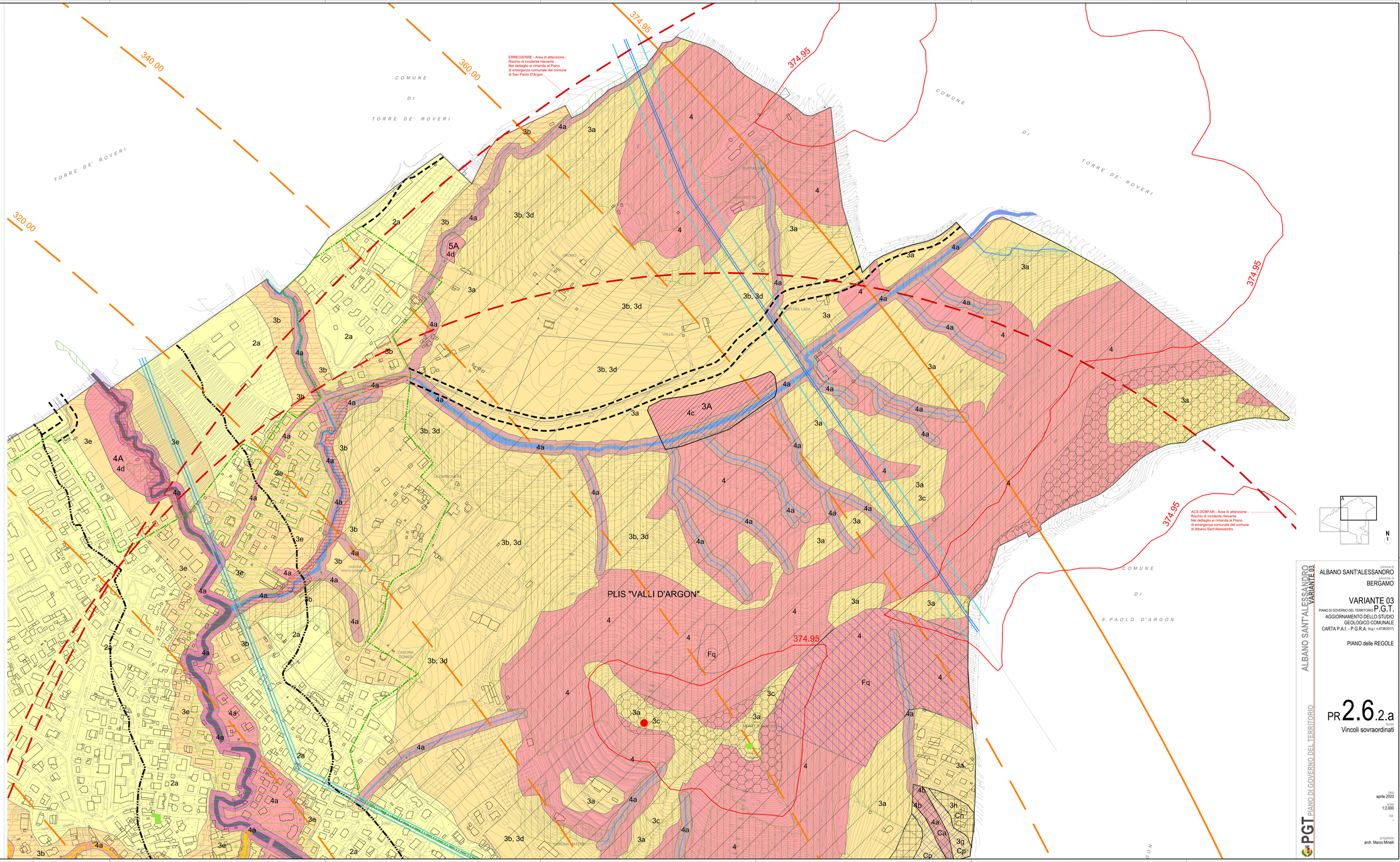
Studio EcoGeo 02/2021 - Interventi 4A-5A

E.N.A.C. - Mappa di vincolo territoriale

Curve di isolivello altimetriche orografiche - quota 374.95 m s.l.m.

Superficie conica, orizzontale interna ed esterna

Superficie conica - curve di isolivello altimetrico - 20 m -



ALBANO SANT'ALESSANDRO VARIANTE 03

provincia di
ALBANO SANT'ALESSANDRO
provincia di
BERGAMO

VARIANTE 03
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO P.G.T.
AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO COMUNALE
CARTA P.A.I. - P.G.R.A. (d.g.r. n.6738/2017)

PIANO delle REGOLE

PR 2.6.2.a
titolo
Vincoli sovraordinati

PGT PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

data
aprile 2023
scala
1:2.000
rif.
-

progettista
arch. Marco Minelli